

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00043270
ESC - Ente schedatore	S59
ECP - Ente competente	S59
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	adorazione dei Re Magi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	NU
PVCC - Comune	Gergei
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Vito Martire
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito sardo

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISV - Varie</b>	altezza ancona: 63
<b>MISV - Varie</b>	larghezza ancona: 45
<b>MISV - Varie</b>	altezza dipinto: 39
<b>MISV - Varie</b>	larghezza dipinto: 30
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurato
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1960
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAAAS CA
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto, raffigurante l'Adorazione dei Magi, è inserito in un'anconetta in legno e pastiglia dorata di sagoma architravata ornata da motivi fitomorfici ed elementi floreali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; S. Giuseppe; Gesù Bambino; Re Magi. Abbigliamento: (Madonna) veste rossa; manto verde profilato in oro. Abbigliamento: (Re più anziano) mantellina in ermellino; mantello color arancio. Abbigliamento: (Re moro) turbante. Oggetti: coppa dorata.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Al fine di classificare l'opera stilisticamente, è opportuno riferire quanto scrisse il Delogu (scheda di catalogo 1936): "l'attribuzione di questa inedita ma interessantissima tavola a pittore del secolo XVI, potrebbe trovar fondamento sia nelle manifeste tendenze popolaresche - comuni a parecchi pittori caposopresi del '500 - dell'ignoto artista, che nelle affinità iconografiche e cromatiche che l'opera presenta col grosso della pittura rinascimentale del settentrione isolano. Tuttavia, data la presenza di elementi poco consueti alla pittura sarda del Rinascimento, quali il calligrafismo dei panneggiamenti, le bizantine dorature, la tecnica quasi trecentesca, è bene prendere l'attribuzione con le dovute riserve". Il susseguente riferimento ad artista cretese veneziano del '500 (scheda di restauro della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie - Cagliari, 1960) non risulta criticamente motivata. Si ha invece motivo di ritenere l'opera copia di un dipinto originale appartenente alla serie delle "Epifanie" napoletane eseguite negli ultimi tre decenni del Cinquecento. Si può notare infatti come la tavoletta riprenda di quelle la caratteristica collocazione dei gruppi

divino tutto sulla destra del quadro mentre dal lato opposto si inginocchiano i tre Re e gli altri personaggi, i quali, disposti lungo direttive che si intersecano, conducono lo sguardo dell'osservatore verso lo sfondo di paesaggio. A sostenere quest'ipotesi interviene la presenza nell'Isola di diverse opere originali appartenenti a questo genere; presenza peraltro giustificata dagli estremamente scambi culturali a quel tempo intercorrenti tra l'Isola ed il capoluogo campano (si pensi all'attività dei pittori napoletani, quali l'Imparato, il Castagnola etc. nella Scuola di Stampace, e a quella dell'enigmatico Pietro Sardo a Napoli). La copia è certamente da attribuire a pittore sardo degli ultimi anni del Cinquecento e dei primi del Seicento, non molto dotato e tendente ad indulgere nella narrazione fantastica, con un gusto da naif ante-litteram ed esiti formali da "primitivo".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS SS 32957

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Previtali C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000286
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 98-100
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 103-106

## AD - ACCESO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Orrù A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sfogliano R.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Pulina L.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pulina L.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

**responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**